



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 47

DEL 21/06/2018

OGGETTO :

Dedalo Ambiente AG3 S.P.A. / Comune di Naro, opposizione a Decreto Ingiuntivo, incarico legale.

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di giugno alle ore 10,00 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | | |
|-------------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | Vice Sindaco | |
| • Giunta Rosa Maria | Assessore | |
| • Schembri Stefano | Assessore | |
| • Lisinicchia Francesco | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91;

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il responsabile del procedimento dichiara preliminarmente di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90;

che è stato notificato al Comune di Naro, Ricorso per Decreto Ingiuntivo e Decreto Ingiuntivo n. 643/2018, in atti al prot. n. 8162 del 23/05/2018, emanato dal Tribunale di Agrigento a favore della ricorrente società Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A., società che svolge il servizio di igiene urbana, per il pagamento della somma di € 706.366,81 oltre agli interessi, spese del procedimento e competenze;

che il credito vantato dalla suddetta Società nei confronti del Comune di Naro deriverebbe dal pagamento dovuto per il servizio di igiene urbana prestato in suo favore dalla Dedalo;

che in seguito ad un'istruttoria avviata dal responsabile del procedimento dell'ufficio contenzioso del Comune di Naro, l'UTC con nota in atti al prot. n. 9514 del 20/06/2018, ha comunicato che dalla verifica i crediti vantati dalla società sono stati liquidati e “ *questo Ente nei confronti della Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. risulterebbe debitore dell'importo di euro 182.46,16 e non di € 706.366,81 come da decreto ingiuntivo ... inoltre ... anche per la residua somma di € 182.461,16, sono in corso ulteriori accertamenti e verifiche. Pertanto si propone l'opposizione al decreto ingiuntivo* “ .

Considerato che:

- dalla relazione del tecnico dell'UTC risulta che è stato accertato che il debito del Comune di Naro nei confronti di detta società esiste solo in parte, conseguentemente è necessario che il Comune di Naro si opponga al Decreto ingiuntivo *de quo* e si costituisca in giudizio per difendere le proprie ragioni;

Rilevato che:

- nell'ambito del nuovo *Codice dei contratti pubblici* di cui al d.lgs. n. 50/2016 i **servizi legali** (relativi alla rappresentanza legale dell'ente da parte di un avvocato) risultano espressamente ricompresi (**art. 17, co. 1, lett. d n.1**) tra i cd. *servizi esclusi*, cui pertanto – ferma restando la nuova qualificazione in termini di *servizio* – non si applicano le disposizioni del medesimo *Codice* (art. 17, co. 1), risultando tuttavia il relativo affidamento assoggettato al rispetto dei *principi generali* di cui all'**art. 4** del nuovo Codice quali *l'economicità, l'efficacia, l'imparzialità, la parità di trattamento, la trasparenza, la proporzionalità, la pubblicità*;

- il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia e proporzionalità, in considerazione dell'esigenza di costituirsi in giudizio in tempo utile, rende necessario che si proceda anche mediante affidamento diretto (art. 36 co. 2 lett. A) , avendo cura di assicurare il rispetto dei sopracitati principi di imparzialità e pari trattamento , attenendosi agli appositi criteri per il conferimento dell'incarico *de quo* di cui al vigente regolamento comunale, sia con specifico riguardo all'obbligo di rotazione che relativamente alla determinazione del corrispondente compenso (riferimento ai minimi tariffari), si da darsi parimenti attuazione al su richiamato principio di economicità;

Dato atto che:

si può procedere all'affidamento diretto degli di cui all'art. 36 co. 2 lett. a del D.lvo n. 50/2016 ma sulla scorta del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi legali;

Visti:

- ✓ Il ricorso per Decreto Ingiuntivo ed il D.I. n. 643 prot. n. 8162 del 23/05/2018;
- ✓ La nota dell'UTC , prot. n. 9514 del 20/06/2018;
- ✓ Il Regolamento Comunale per il conferimento e la disciplina degli incarichi legali;
- ✓ L'elenco unico fiduciario dei professionisti per l'affidamento degli incarichi legali;
- ✓ l'Orel;
- ✓ Il D. L.vo n. 267/2000;

Si Propone:

Per i motivi descritti in premessa:

1. Di prendere atto del decreto ingiuntivo n. 643/18 e della nota dell'UT: prot. n. 9514 del 20/06/2018;
2. Di autorizzare il Sindaco e costituirsi in giudizio ed opporsi al suddetto D.I. nominando un difensore legale dell'Ente per la tutela dei relativi diritti e ragioni, conferendo allo stesso mandato – ove sussistano le condizioni di convenienza per l'ente – per addivenire eventualmente ad una risoluzione bonaria e transattiva della lite sia in sede stragiudiziale che in corso di giudizio e demandando al Responsabile del servizio competente l'attività gestionale successiva alla predetta nomina;

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Rosa Troisi)

IL SINDACO
(Dott. Calogero Cremona)

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

VISTO: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

VISTA: la L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

DI NOMINARE l'Avv. Salvaggio Eliana quale difensore di questo Ente per il procedimento emarginato in premessa a condizione che il professionista incaricato s'impegni a praticare le vigenti tariffe professionali minimi di legge.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

.....